

Scheda di sicurezza del 17/03/2023, revisione 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ARMICARB 85**

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 15722 del 24/07/2013

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi sconsigliati: Usi raccomandati:

Fungicida a base di bicarbonato di potassio in polvere solubile
Prodotto per uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di

sicurezza Fornitore:

SCAM S.p.A.

Strada Bellaria, 164

41126 Modena -

Italia Tel. (+39) 059

586511

Fax (+39) 059 460133

(Orari d'ufficio/Office hours: 8.30-17.30)

Persona competente responsabile della scheda di

sicurezza: sds@scam.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Del Istituto Superiore di Sanità:

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica . Tel.

0382-24444 Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda. Tel. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Tel.

800883300 Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia

Medica Tel. 055-7947819 Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" Tel.

06-3054343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I" Tel. 06-49978000

Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Tel. 06

68593726 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel. 081-

7472870

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia Tel. 0881-732326

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, 800011858 *

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli*

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto NON è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

NESSUNO

Indicazioni di Pericolo:

NESSUNO

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare l'aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali sui rifiuti pericolosi.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire l'attrezzatura di applicazione vicino a. acque superficiali/Evitare la contaminazione tramite scarichi da cortili e strade).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT:

Nessuna Altri pericoli:

La polvere può essere irritante per il sistema respiratorio

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti*

3.1. Sostanze

Non applicabile, miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
< 15	Sodium lauryl sulphate	CAS No.: 151-21-3 EC No.: 205-788-1 REACH No: 01-2119489461-32-XXXX	Flam. Sol. 2 – H228 Eye Dam. 1 - H318 Acute Tox. 4 – H302, H332 STOT SE 3 – H335 Skin Irrit. 2 – H315 Aquatic Chronic 3 - H412
< 15	Docosate sodium	CAS No.: 577-11-7 EC No.: 209-406-4 Reach No: 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1 - H318 Skin Irrit. 2 – H315

Informazioni aggiuntive: La miscela contiene 85% (p/p) di idrogenocarbonato di potassio (CE n.: 206-059-0). Per la formulazione delle frasi di pericolo elencate fare riferimento alla sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso*

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le aree esposte con acqua. Consultare subito un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

In caso di ingestione:

Se ingerito, non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, dare acqua da bere.

Mai dare nulla. per via orale ad una persona incosciente.

In caso di inalazione:

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: Moderatamente irritante ma gli effetti sono reversibili e minimizzati con il lavaggio;

Pelle: è possibile una leggera irritazione a contatto prolungato, ripetuto o occluso;

Ingestione: L'ingestione di grandi quantità può causare disagio addominale e lesioni;

Inalazione: L'inalazione di polveri può causare irritazione al naso, gola e polmoni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'assistenza medica iniziale non è richiesta, ma cercare un medico se i sintomi persistono o si sviluppano.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio*

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti: acqua, sostanza chimica secca, schiuma chimica o schiuma resistente all'alcol. Utilizzare agente più appropriato per spegnere il fuoco. Mezzi di estinzione non idonei: non applicabile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre gas come anidride carbonica, ossidi di zolfo, ossido di potassio. Nessun pericolo di esplosione noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare attrezzature di protezione complete, tra cui bunker e un autorespiratore. (SCBA).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale*

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Prodotto non pericoloso, piccole fuoriuscite possono essere raccolti dal personale non di emergenza. Utilizzare guanti. Per fuoriuscite di grandi dimensioni, chiamare i soccorritori che devono indossare guanti e dispositivi di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che l'acqua di lavaggio entri negli scarichi o contamini le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole fuoriuscite, raccogliere con una scopa. Per grandi fuoriuscite, chiudere l'area durante la pulizia. Polvere della copertura con il foglio di plastica o la tela cerata per minimizzare la diffusione e la generazione della polvere. Raccogliere o aspirare in un contenitore per il recupero o lo smaltimento. Evitare di agitare la polvere. Sciacquare accuratamente con acqua. Le soluzioni possono creare superfici scivolose. Assicurarsi che la superficie sia antiscivolo prima riapertura al traffico.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento*

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Se il prodotto deve essere trasferito, utilizzare solo contenitori puliti, etichettarli in modo appropriato e tenere i contenitori chiusi durante la conservazione. Ridurre al minimo le polveri in sospensione ed evitare il contatto con il prodotto durante il trasferimento, l'uso e la pulizia. Indossare dispositivi di protezione appropriati (vedere sezione 8). Non mangiare, bere, fumare durante la manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali in un luogo fresco e asciutto lontano da materiali incompatibili (acidi). Reagisce con gli acidi per produrre anidride carbonica che può accumularsi in spazi ristretti. Non entrare confinato. spazi fino a quando non sono stati ben ventilati e determinati per essere sicuri. Altamente igroscopico, può cristallizzare durante la conservazione. Per controllare l'effetto dell'umidità, conservare in un luogo

asciutto, evitare. stoccaggio a terra.

- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/della protezione individuale*

8.1. Parametri di controllo

Ingredienti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul posto di lavoro: Il prodotto non contiene alcun. quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere monitorati sul posto di lavoro. Informazioni aggiuntive: sulla base di elenchi giuridicamente vincolanti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione e igiene: Evitare il contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e tenerlo in ordine. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare con attenzione prima. riutilizzo. Conservare gli indumenti protettivi separatamente. Lavarsi le mani prima della pausa e alla fine del lavoro. Specifico locale. i requisiti relativi alle apparecchiature e alle applicazioni sono di competenza dell'utente.

Protezione respiratoria: utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato in caso di ventilazione insufficiente.

Protezione delle mani: guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374). Lavare se contaminati. Smaltire quando contaminato all'interno, quando perforato o quando la contaminazione. esterno non può essere rimosso. Selezione del materiale del guanto in considerazione dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e della degradazione. Il tempo esatto di rottura deve essere scoperto dal produttore dei guanti protettivi. e deve essere osservato.

Protezione degli occhi: Occhiali ermeticamente sigillati (EN 166). Assicurarsi che il bagno degli occhi sia a portata di mano.

Protezione del corpo: abbigliamento da lavoro protettivo. Selezione di elementi specifici come visiera, stivali, grembiule, o tuta corpo completo dipenderà dal compito.

Limitazione e supervisione dell'esposizione nell'ambiente: Non permettere di entrare nelle fogne/ superficie o. acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico	Polvere	--	--
Colore	Bianco		
Odore	Impercettibile	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento	Decomposes without melting at > 156 °C (potassium bicarbonate)		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile	--	--
Infiammabilità	Non altamente infiammabile	Non altamente infiammabile	Non altamente infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità	Non applicabile	--	--
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione	> 156 °C (potassium bicarbonate)		
pH	8.33 (1%)	CIPAC MT 75.3	--
Viscosità cinematica	Non applicabile	--	--

Solubilità	water - 332 g/L at 20°C (Potassium bicarbonate)		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile	--	--
Tensione di vapore	Non applicabile	--	--
Densità e/o densità apparente	1 g/cm ³ (Potassium bicarbonate)		
Densità di vapore relativa	Non disponibile	--	--
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	--	--

9.2. Altre informazioni
NESSUNA

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

L'esposizione a umidità elevata prolungata può causare la cristallizzazione del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze fortemente ossidanti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può emettere anidride carbonica, ossidi di zolfo, e ossido di potassio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche*

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) tossicità acuta:

Endpoint	Risultati	Implicazioni per la classificazione
Oral – LD50 mg/kg bw (rat)	2 900 mg/kg (♂) and 2 600 mg/kg (♀)	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dermal- DL50 mg/kg p.c. (rat)	> 5000 mg/kg	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Inhalation- CL50 mg/L 4h. (rat)	> 2.3 mg/L	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Irritazione oculare (rabbit)	leggermente irritante	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Irritazione cutanea (rabbit)	Non irritante	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti

Skin sensitisation (Buehler test)

Non sensibilizzante

Basandoci sui dati disponibili,
I criteri di classificazione non sono soddisfatti

b) tossicità cronica: Potassium bicarbonate (EC No.: 206-059-0)

Endpoint	Risultati	Implicazioni per la classificazione
NOEL/NOAEL (oral, rat)	Non rilevante (2 doses study)	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità (rat)	Hyperplasia, papilloma and carcinoma of urinary bladder in rats through well-recognised mechanism, not considered relevant to man	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	No data, unlikely to be genotoxic	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Effetti sulla riproduzione	Nessun dato, non rilevante	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	Nessun potenziale identificato	Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
STOT- esposizione singola;		Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
STOT- esposizione ripetuta:		Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		Basandoci sui dati disponibili, I criteri di classificazione non sono soddisfatti

Non esiste alcuna correlazione tra la manipolazione a lungo termine e l'uso adeguato del prodotto e i rischi per le persone. Effetti dell'esposizione per contatto: può causare irritazione lieve e reversibile della pelle e degli occhi.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche*

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Tossicità acquatica

Rainbow trout– LC50 (96h)	Nessun dato	Potassium bicarbonate (EC No.: 206-059-0) >1200 mg/L (flow-through, nominal concentration)
Bluegill sunfish– LC50 (96h)	Nessun dato	>1200 mg/L (flow-through, nominal concentration)
<i>Daphnia magna</i> - EC50 (48h)	397 mg /L (nom, s)	>860 mg/L
<i>Chironomus riparies</i> - EC50 (48h)	317 mg /L (nom, s)	Nessun dato
Green algae (<i>P. subcapitata</i>) 72h EC50 (growth rate)	->100.9 mg/L	Nessun dato
Green algae (<i>P. subcapitata</i>) 72h EC50 (yield):	>100.9 mg/L	Nessun dato

Tossicità acuta
Tossicità terrestre

Rat (oral) – LD50	2700 mg/kw bw (♀/♂ combined)	Potassium bicarbonate (EC No.: 206-059-0) 2064 mg/kg bw (♀)
Birds (chicken) - NOEC	No data	>8075 mg/kg bw/d
Honeybee (contact and oral)	730 µg /bee (oral)	No data
– LD50 (48 h)	430 µg/bee (contact)	
Predatory mite (<i>Typhlodromus pyri</i>): LR50	6.49 kg/ha	Nessun dato
Parasitoid wasp (<i>Aphidius rhopalosiphi</i>): LR50	> 8.75 kg /ha	Nessun dato

Tossicità cronica
Tossicità terrestre

10 d Chronic oral - LDD50	Nessun dato	Potassium bicarbonate (EC No.: 206-059-0) 272.64 µg a.s./bee/day
22 d Larvae toxicity	Nessun dato	300 µg a.s./larva (bee)
Repeated exposure (4-d) - NOED		

Tossicità per i microrganismi e i macroorganismi del suolo: dati non disponibili

12.2. Persistenza e
degradabilità

Non persistente. Il bicarbonato di potassio si dissocia completamente in ioni in presenza di acqua.

12.3. Potenziale di
bioaccumulo

Non rilevante. Il bicarbonato di potassio è naturalmente presente nell'ambiente (acqua e suolo) e nelle piante e animali e non è lipofilo.

12.4. Mobilità nel suolo

Lisciviazione molto bassa nei terreni a causa dell'elevato adsorbimento sui componenti del suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB .

- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.
- 12.7. Altri effetti
avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Deve essere smaltito secondo le leggi locali e statali per un prodotto non pericoloso. Non smaltire nell'ambiente. Smaltire nei punti di raccolta dei rifiuti autorizzati. Diluire e drenare piccole quantità. (residui di sversamento) alla rete fognaria o altro sistema di gestione dei rifiuti come consentito dalle normative locali.

Contenitori: Risciacquare energicamente ogni contenitore tre volte e versare le acque di risciacquo nel serbatoio spruzzatore. I contenitori possono essere riutilizzati o riciclati dopo il lavaggio. Se il riciclaggio non è possibile, eliminare secondo le leggi locali e statali.

Lavaggio: Risciacquare con acqua, eventualmente con prodotto di lavaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto*

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non classificato	Non classificato	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Nessuna ulteriore informazione disponibile				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
<p>Trasporto via terra : Non applicabile</p> <p>Trasporto via mare: Non applicabile</p> <p>Trasporto fluviale: Non applicabile</p> <p>Trasporto aereo: Non applicabile</p>				

Trasporto per ferrovia: Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al
prodotto: Restrizione
3

Restrizioni relative alle sostanze
contenute: Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE
(Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia
ambientale Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni*

Classe e categoria di pericolo

H228 : Solido infiammabile.

H302 : Nocivo se ingerito.

H315: Causa irritazione cutanea.

H318: Causa gravi danni agli occhi

H332 : Nocivo se inalato.

H335 : Può causare irritazione respiratoria.

H412: Nocivo alla vita acquatica con effetti duraturi.

RISPETTARE LE ISTRUZIONI PER L'USO PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP]in relazione alle miscele.

Raccomandazioni relative alla formazione: Prodotto fitosanitario professionale. USO RISERVATO. APPLICATORI PROFESSIONALI E PROFESSIONALI A SPRUZZO su colture agricole e amenità come. specificato sull'etichetta. Rispettare le istruzioni e i periodi di pre-raccolta indicati sull'etichetta. Non mangiare, bere o fumare. durante la manipolazione del prodotto.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sonoriferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA: Stima della tossicità acuta
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Modifiche rispetto alla revisione precedente segnalate da *

È Stata effettuata una revisione complessiva nella forma del documento secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020